

AI CITTADINI DELLA NOSTRA PROVINCIA

In questo spazio rivolto al cittadino vogliamo segnalare come lo stesso può ottenere assistenza infermieristica qualificata al proprio domicilio, o a casa di un familiare.

Cari concittadini,

in un contesto storico dove **chiunque** si è assunto il ruolo e il compito di effettuare prestazioni infermieristiche senza averne titolo e autorizzazione, ci pare più che mai opportuno ricordarVi un paio di concetti: se avete necessità e bisogno di una PUNTURA rivolgetevi pure al primo che passa (anni fa, diffusa ancora la figura della portinaia, era quest'ultima a sbrigare la questione: ma erano anche gli anni delle siringhe di vetro, dei bollitori, degli aghi di ferro e **delle frequenti suppurazioni**).

Se avete invece bisogno di una INIEZIONE, o di prestazioni per le quali volete la CERTEZZA della qualità di questa prestazione, a partire dalla QUALIFICA PROFESSIONALE di chi entra in casa Vostra, allora dovete rivolgerVi ad un INFERMIERE (vero, cioè un professionista sanitario che possiede un titolo professionale e l'iscrizione all'Albo IPASVI- vedi Legge 43/2006)

A tal fine Vi diciamo subito che esistono due possibilità: o contattare il **servizio pubblico di cure domiciliari**, o rivolgerVi ad un **Infermiere libero professionista**, munito di Partita IVA, in grado di emettere ricevuta che potrete scaricare sulla dichiarazione dei redditi dell'anno seguente, in base alle modalità note anche al Vostro MMG (medico di medicina generale).

Nel primo caso, Vi forniamo una rapida sintesi delle linee guida sulle modalità di accesso al servizio di cure domiciliari della ASL 5.

E' necessario avere una lettera di dimissione delle strutture ospedaliere, o una prescrizione medica per la richiesta specifica di cure domiciliari.

La segnalazione al servizio di cure domiciliari avviene o direttamente presso la sede di Viale Alpi n° 43, alla Spezia, oppure contattando il servizio di *triage telefonico* (0187.533964).

Ulteriori info e chiarimenti sul servizio sono disponibili al numero 0187533956, chiedendo della Capo sala o della Infermiera referente.

Il servizio di cure domiciliari entro 24/48 ore farà la prima visita di contatto per la programmazione di un opportuno piano terapeutico, adeguato alle esigenze del paziente e della famiglia.

Una volta inserito nel servizio, il paziente resta in carico fino alla fine delle necessità assistenziali, o quando transita ad altra forma di assistenza (ad esempio, un nuovo ingresso in struttura ospedaliera). Non ci sono ovviamente limiti di età per l'accesso al servizio.

Il servizio di cure domiciliari è attivo nei giorni feriali; nei giorni festivi è operativo per casi di alta intensità e per emergenze di pazienti già in carico al servizio stesso.

Il Servizio provvede anche alla fornitura di materiale da medicazione e di necessità per l'assistenza specialistica.

Inoltre, le prestazioni infermieristiche (ne indichiamo solo alcune: dai prelievi ematici, alla terapia sottocutanea ed endovenosa; dalle irrigazioni di colostomia alla gestione dei "port" e delle "peg", dalla educazione alla misurazione della glicemia all'educazione relativa alla somministrazione d'insulina) sono svolte a vantaggio dei pazienti deambulanti **anche in ambulatorio** -dalle 10.30 alle 12.30 di ogni giorno feriale, escluso il sabato- e sono effettuate dietro una richiesta scritta del Medico di Medicina Generale o dello specialista.

Queste note sono state stese nel settembre 2008, grazie al prezioso contributo di **Donatella Cavalieri**, capo sala del distretto 1 della ASL 5: se leggete queste righe fra qualche tempo, potrebbe esser cambiato qualcosa: in tal caso Vi preghiamo di contattare preventivamente i

numeri indicati per maggiori chiarimenti, consigli, informazioni, oppure di scrivere a noi una mail: provvederemo a contattarVi con le risposte più adatte (ipasvisp@cdh.it)

SE INVECE volete affidarVi ad un Infermiere libero professionista, che esercita la propria attività con tutte le autorizzazioni del caso, previste dalle vigenti norme, non dovete fare altro che inviare sempre al Collegio Ipasvi spezzino una mail, o chiamare gli uffici (0187575177): noi Vi forniremo l'elenco dei colleghi che ci hanno lasciato l'autorizzazione a divulgare i loro contatti professionali.



La foto è tratta dal web e liberamente utilizzata, non si riferisce a nessun professionista in particolare e può essere riprodotta.